

uditori giudiziari). E' da segnalare la presenza tra i partecipanti di 96 funzionari stranieri. La ripartizione per sesso mostra una leggera maggior presenza di donne (Tav. 1.4.2).

Tav. 1.4.2. SSAI: partecipanti alle attività formative

CORSI: 5.097		FORMAZIONE A DISTANZA: 695				TOTALE: 5.792		
Partecipanti ai corsi								
	Totale	dirigenti	direttivi	altri	esterni	uomini	donne	neoassunti
V.A.	5.097	369	1.359	3.185	879	2.841	2.951	8
%	100	7,2	26,7	62,5	17,2	55,7	57,9	0,2

LE SPESE

La SSAI ha speso nel 1998 circa 10 miliardi, ripartiti tra le voci costi di struttura, costi del personale, costi diretti per la realizzazione delle attività formative (prevalentemente i costi di docenza), costi indiretti (relativi soprattutto alle missioni), come in Tav. 1.4.3.

Tav. 1.4.3. SSAI: spese sostenute nel 1998 (valori in migliaia di Lire)

Struttura (totale)	2.042.421
di cui:	
- affitto o ammortamento locali	0
- manutenzione locali e macchine	889.123
- arredi e approvvigionamenti	334.856
- altri costi struttura	818.442
Personale	5.517.000
Costi diretti per attività formative	683.943
Costi indiretti per attività formative (missioni)	1.996.422
TOTALE	10.239.786

1.5. La Scuola Civile Della Difesa

Per la formazione del personale civile della Difesa sono previste due diverse forme di erogazione: esterna ed interna. La prima è di competenza di un settore della Direzione Generale del Personale Civile (pianificazione, formazione ed impiego) che si occupa tra l'altro di specifiche esigenze di formazione specialistica, segnalate dalle DD.GG. e dai Comandi periferici.

Alla formazione interna è preposta la Scuola di Formazione e Perfezionamento del personale civile, istituita con D.M. 16 Novembre 1963 (attualmente regolamentata dal D.M. 17 Aprile 1985) e posta alle dirette dipendenze del Ministro. La scuola non ha autonomia economico/finanziaria, ma usufruisce di fondi che vengono assegnati come quota parte di

capitoli di bilancio dalla Direzione Generale del personale civile, dall'Ufficio del Segretario Generale e dagli Stati Maggiori.

La Scuola programma ed organizza nella propria sede e presso Amministrazione Centrale, Comandi periferici, Enti, Stabilimenti e Arsenali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, l'attività di formazione, aggiornamento, specializzazione e riqualificazione tecnica e giuridico-amministrativa per il personale civile. Svolge anche, su incarico degli Stati Maggiori, corsi su argomenti di tecniche manageriali e giuridico-amministrativi per il personale militare.

La Scuola ha sede in Roma, e è allocata in una struttura privata di mq 2.200. Dispone di 11 aule, di 1 laboratorio di lingue, 1 di informatica, 1 di montaggio RVM, di 1 biblioteca. Non è dotata invece di mensa e centro residenziale.

La Scuola dispone di una articolata struttura periferica, costituita da laboratori tecnici, gabinetti scientifici e reparti di lavorazioni siti in Arsenali e Stabilimenti Militari, dove organizza corsi di aggiornamento sulle normative tecniche relative all'evoluzione delle applicazioni tecnologiche su apparati complessi, sistemi, macchine utensili, motori etc.

I vasti compiti assolti dall'Amministrazione Difesa, che da un biennio sta vivendo una fase di profonda ristrutturazione e ridimensionamento, spaziano da quelli strettamente strategici - per i quali esistono varie strutture formative (ACCADEMIA - Scuola di Guerra e altre Scuole specialistiche) - fino ad arrivare a quelli tecnico-amministrativi che interessano la struttura di formazione interna.

Appare chiaro che la formazione interna del personale civile, pur essendo abbastanza ampia per esigenze specifiche dell'Amministrazione, in quanto il personale stesso è inquadrato in una vasta gamma di profili professionali che investono quasi tutte le figure professionali del mondo lavorativo (amministrativo, industriale e tecnologico), gode solo di una piccola parte dei finanziamenti per la formazione. Infatti si è fatto finora ampio ricorso alla formazione esterna presso Enti o Istituzioni specialistiche, determinando un impegno quantitativamente gravoso, ma a volte con risultati non rispondenti pienamente alle aspettative.

Attualmente le linee generali di indirizzo della formazione, tendono al raggiungimento della maggiore efficacia, efficienza ed economicità possibili compatibilmente con un notevole ridimensionamento di disponibilità finanziarie derivante dalla riduzione operata nei vari capitoli di bilancio di interesse.

LE RISORSE

Per la realizzazione delle attività istituzionali, la Scuola si è avvalsa per il 1998 delle seguenti risorse:

- **personale amministrativo:** 35 dipendenti, di cui 2 dirigenti, 3 direttivi, 30 di altri livelli;

- **personale docente:** la Scuola non dispone di un corpo di docenti stabili; per la realizzazione delle attività si è avvalsa del contributo di numerosi docenti esterni, per un totale di 180 incarichi;
- **finanziamenti:** il finanziamento complessivo a disposizione della Scuola per le spese di struttura, del personale e delle attività è ammontato, per il 1998, a Lit. 3,1 miliardi, di cui solo 800 milioni sono relativi al capitolo di bilancio per la formazione. Va notato che il Ministero della Difesa dispone nel proprio capitolo di bilancio per la formazione di altri 3,7 miliardi.

ATTIVITÀ

Le linee di indirizzo per il 1998, scaturite in sede di contrattazione decentrata, hanno previsto:

- per i dirigenti lo sviluppo di una formazione "permanente" attraverso la partecipazione ad attività formative della S.S.P.A., ad un apposito corso formativo, organizzato presso il Centro Alti Studi Difesa e ad altri corsi di specifico interesse presso la struttura formativa interna;
- per il personale amministrativo e tecnico inquadrato nelle qualifiche funzionali:
 1. aggiornamento e perfezionamento professionale del personale tecnico impiegato in lavorazioni innovative o riorganizzate in esito all'adozione di nuove tecnologie, dettate dal progresso della ricerca scientifica e dalle applicazioni tecnologiche;
 2. adeguamento delle professionalità e delle specializzazioni alle innovazioni dei processi produttivi e delle procedure amministrative conseguenti alla evoluzione delle normative tecniche ed ai cambiamenti della recente normativa amministrativa.
 3. tutela antinfortunistica ed ambientale.
 4. informatica.

Nel 1998 la Scuola ha dato vita ad iniziative a vasto raggio d'azione, su argomenti di grande attualità ed interesse pratico quali:

- due corsi per formatori ed una conferenza sull'introduzione della moneta EURO;
- due corsi per formatori sull'utilizzo del "mandato informatico" di pagamento, previsto dal 1.1.1999;
- tre convegni-conferenze, con vasta partecipazione di personale (dirigenti, direttivi e militari), organizzati a Palermo, Padova e Firenze, sui risvolti delle riforme in atto (nuovo Bilancio, contabilità pubblica e ristrutturazione dell'A.D.) ai fini del servizio ispettivo interno;
- formazione sulla riforma del Bilancio;
- formazione specialistica, in tre fasi, sulle tecniche decisionali e manageriali, incentrata su tematiche di specifico interesse dell'A.D., con elaborazione di progetti innovativi e monitoraggio valutativo dei miglioramenti indotti sulle performances, sulla produttività e sull'impatto positivo in termini di migliorata soddisfazione del lavoro;
- formazione (specialistica e per formatori) ed informazione a vasto raggio sul territorio e su ampio numero di destinatari in materia di prevenzione e sicurezza dei luoghi di lavoro;
- formazione sulla tutela della privacy e sulla trattazione dei dati sensibili.

Complessivamente, nel 1998 la Scuola Civile della Difesa ha realizzato 247 corsi, per un totale di 11.798 ore di formazione erogate. La durata media dei corsi è stata di 48 ore, ovvero circa 7 giornate. Hanno partecipato ai corsi circa 6 mila dipendenti per un totale di ore fruite pari a 235.382.

Con riferimento alla tipologia dei corsi, circa il 60% fanno riferimento all'area giuridico-amministrativa, circa il 16% all'area tecnico-specialistica dell'amministrazione e il 13% all'informatica.

Tav. 1.5.1. Scuola Civile della Difesa: corsi realizzati nel 1998 distinti per tipologia

AREA	N. CORSI		ORE EROGATE		DURATA MEDIA	N PARTECIPANTI		ORE FRUITE	
	V.A.	%	V.A.	%		V.A.	%	V.A.	%
Giuridico-amministrativa	146	59,1	5.947	50,4	41	3.633	60,0	141.826	60,3
Comunicazione	2	0,8	43	0,4	22	31	0,5	659	0,3
Organizzazione e personale	4	1,6	316	2,7	79	54	0,9	4.348	1,8
Economico-finanziaria	4	1,6	154	1,3	39	63	1,0	2.243	1,0
Informatica	32	13,0	2.013	17,1	63	596	9,8	37.544	16,0
Linguistica	20	8,1	1.726	14,6	86	262	4,3	20.726	8,8
Tecnico-specialistica	39	15,8	1.599	13,6	39	1.418	23,4	28.036	11,9
Interdisciplinare	0	0,0	0	0,0	0	0	0,0	0	0,0
TOTALE	247	100,0	11.798	100,0	48	6.057	100,0	235.382	100,0

Oltre ai corsi, la Scuola ha realizzato 7 conferenze e giornate di studio a cui hanno partecipato 367 dipendenti dell'amministrazione.

Complessivamente i partecipanti alle iniziative formative sono stati 6.424. La ripartizione per qualifica e per sesso mostra una netta prevalenza di iniziative realizzate per i livelli più bassi (92,1%) e per gli uomini (86,5%). Non sono state realizzate iniziative formative per neoassunti (Tab. 1.5.2).

Tav. 1.5.2. Scuola Civile della Difesa: partecipanti alle attività formative

CORSI: 6.057		CONFERENZE: 367			TOTALE: 6.424		
Partecipanti ai corsi							
	Totale	dirigenti	direttivi	altri	uomini	donne	neoassunti
V.A.	6.057	187	259	5.576	5.242	814	0
%	100	3,1	4,3	92,1	86,5	13,4	0,0

LE SPESE

La Scuola Civile della Difesa ha speso nel 1998 quasi 4 miliardi, ripartiti tra le voci costi di struttura, costi del personale, costi diretti per la realizzazione delle attività formative

(prevalentemente i costi di docenza), costi indiretti (relativi soprattutto alle missioni), come in Tav. 1.5.3.

Tav. 1.5.3. Scuola Civile della Difesa: spese sostenute nel 1998 (valori in migliaia di Lire)

Struttura (totale)	1.826.160
di cui:	
- affitto o ammortamento locali	686.160
- manutenzione locali e macchine	50.000
- arredi e approvvigionamenti	209.000
- altri costi struttura	881.000
Personale	1.400.000
Costi diretti per attività formative	576.000
Costi indiretti per attività formative (missioni)	110.000
TOTALE	3.912.160

E' da notare che essendo ubicata in una struttura privata, la Scuola è una delle poche ad aver calcolato nelle spese sostenute anche quelle per l'affitto della sede.

2. I MINISTERI

In questa parte della relazione sono analizzati i dati relativi al comparto Ministeri. Nelle attività prese in esame sono ricomprese anche le iniziative realizzate dalle Scuole: i corsi effettuati dalla Scuola Centrale Tributaria E. Vanoni, dall'Istituto Diplomatico, dalla Scuola Superiore dell'Interno, dalla Scuola Civile della Difesa vengono presentati come corsi realizzati dalla scuola interna delle rispettive amministrazioni; i corsi realizzati dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione costituiscono, invece, una parte rilevante della partecipazione ad attività formative presso istituzioni pubbliche esterne alle amministrazioni.

Come per le altre parti del Rapporto, i dati illustrati si riferiscono a: risorse, attività, partecipanti e spese per la formazione, relativi al 1998.

2.1. Le risorse per la formazione

Oltre i ministeri degli Affari Esteri, delle Finanze, dell'Interno e della Difesa, anche altre amministrazioni dispongono al loro interno di una (Comunicazioni) o più (Grazia e Giustizia) scuole. Nelle 19 amministrazioni vi sono 17 uffici per la formazione - di cui 6 nel solo Ministero di Grazia e Giustizia, 2 in quello del Tesoro Bilancio e P.E. - e 12 unità organizzative.

Si evidenziano notevoli differenze nella configurazione organizzativa delle strutture: si passa da situazioni quali quella del Ministero dell'Università e R.S.T. dove vi è un'unica unità organizzativa con 2 soli addetti alla formazione, a quella del Ministero di Grazia e Giustizia che dispone di 2 scuole, 6 uffici e una unità organizzativa, all'interno delle quali complessivamente lavorano 713 dipendenti.

Tav. 2.1. Ministeri: risorse per la formazione

AMMINISTRAZIONE	STRUTTURA			PERSONALE		FINANZIAMENTI
	SCUOLA	UFFICIO	UNITA' ORG.VA	AMM.VO	DOCENTI STABILI	CAPITOLO FORMAZIONE
PRESID.DEL CONSIGLIO		1	1	9	0	165
AFFARI ESTERI	1	1	1	20	6	2.133
AMBIENTE			1	2	0	1.220
BENI CULTURALI		1		24	0	160
COMMERCIO ESTERO		1		3	0	39
COMUNICAZIONI	1		1	9	0	495
DIFESA	1	1		50	0	4.490
FINANZE	1	1		118	11	6.710
GRAZIA E GIUSTIZIA	2	6	1	713	0	9.946
INDUSTRIA C.A.			1	5	0	45
INTERNO	1		0	78	0	4.000
LAVORI PUBBLICI		1		4	0	82
LAVORO E P.S.			1	10	0	850
POLITICHE AGRICOLE			1	2	0	44
PUBBLICA ISTRUZIONE		1		14	0	2.883
SANITA'			1	3	0	74
TESORO BILANCIO E P.E.		2	2	30	0	1.070
TRASP.E NAVIGAZIONE		1		6	0	200
UNIVERSITA' E R.S.T.			1	2	0	624
TOTALE MINISTERI	7	17	12	1.102	17	35.230

Il personale amministrativo che si occupa di formazione ammonta a 1.102 unità. Soltanto 2 amministrazioni dispongono di un corpo di docenti stabili: Finanze (11) e Affari Esteri (6).

Le risorse complessive per la formazione dei Ministeri sono state per il 1998 complessivamente pari a circa 35,23 miliardi di lire. In particolare, il Ministero di Grazia e Giustizia ha investito nella formazione del personale quasi 10 miliardi, il Ministero delle Finanze 6,71 miliardi. Per contro, il Ministero per il Commercio Estero, il Ministero dell'Industria C.A. e il Ministero delle Politiche Agricole non raggiungono i 50 milioni di investimento in formazione.

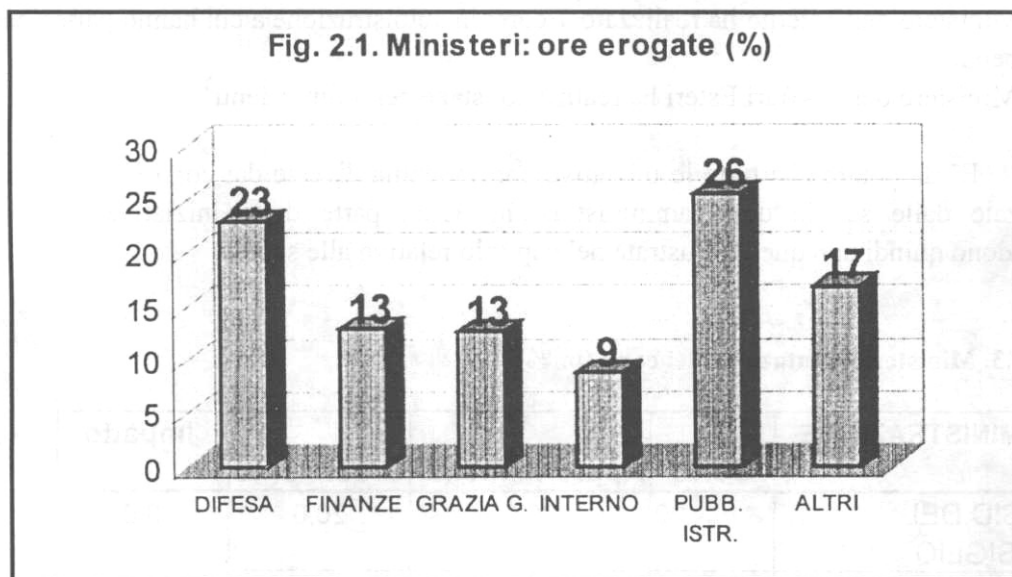
2.2. Le attività realizzate nel 1998

Nel 1998 i 19 ministeri hanno realizzato complessivamente 2.152 corsi di formazione in aula, per un totale di circa 83 mila ore di formazione erogate. La durata media dei corsi è stata di 38,6 ore, ovvero 5-6 giornate d'aula.

Hanno partecipato a queste iniziative oltre 47 mila dipendenti, che complessivamente hanno fruito di circa 3,4 milioni di ore di formazione (Tav. 2.2 e Fig. 2.1.).

Tav. 2.2. Ministeri: corsi realizzati

AMMINISTRAZIONE	N.CORSI	ORE EROGATE	DURATA MEDIA	PARTECIPANTI	ORE FRUITE
PRESID.DEL CONSIGLIO	20	602	30,1	174	5.260
AFFARI ESTERI	181	4.186	23,1	2.296	49.781
AMBIENTE	0	0	0,0	0	0
BENI CULTURALI	22	1.382	62,8	622	43.267
COMMERCIO ESTERO	7	198	28,3	103	2.898
COMUNICAZIONI	2	26	13,0	118	1.534
DIFESA	375	18.802	50,1	7.025	261.540
FINANZE	237	10.611	44,8	5.567	261.274
GRAZIA E GIUSTIZIA	122	10.283	84,3	6.484	1.974.002
INDUSTRIA C.A.	4	370	92,5	144	18.560
INTERNO	230	8.564	37,0	5.097	176.052
LAVORI PUBBLICI	0	0	0,0	0	0
LAVORO E P.S.	36	2.686	74,6	812	66.807
POLITICHE AGRICOLE	7	408	58,3	143	8.214
PUBBLICA ISTRUZIONE	738	20.919	28,3	15.448	418.416
SANITA'	21	488	23,2	626	13.572
TESORO BILANCIO E P.E.	104	2.820	27,1	1.991	73.431
TRASP.E NAVIGAZIONE	46	648	14,1	609	9.024
UNIVERSITA' E R.S.T.	0	0	0,0	0	0
TOTALE MINISTERI	2.152	82.993	38,6	47.259	3.383.632



Il Ministero della Pubblica Istruzione ha realizzato il maggior numero di corsi (738); ha erogato il maggior numero di ore di formazione (circa 21 mila) e ha avuto il maggior numero di partecipanti (oltre 15 mila) mentre i dipendenti del Ministero di Grazia e Giustizia hanno fruito del maggior numero di ore di formazione (circa 2 milioni).

Per contro, 3 amministrazioni non hanno realizzato al loro interno alcuna iniziativa formativa.

Per analizzare la **qualità delle iniziative**, i ministeri hanno valutato per il 35% dei corsi l'apprendimento, per il 42% dei corsi il gradimento dei partecipanti, per il 20% dei corsi l'impatto, ovvero dell'effetto prodotto dalla partecipazione ai corsi sul lavoro² (Tav. 2.3).

ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE INTERNE

Oltre ai corsi in aula, alcuni ministeri hanno realizzato nel corso del 1998 altre iniziative formative, con modalità diverse. In particolare:

- il Ministero delle Finanze ha realizzato 16 videoconferenze per un totale di circa 17 mila partecipanti e 2 convegni
- il Ministero di Grazia e Giustizia ha realizzato una videoconferenza a cui hanno partecipato circa mille persone;
- il Ministero della Difesa ha realizzato 7 convegni a cui hanno partecipato circa 400 persone;

² In alcuni casi, più che di valutazione d'impatto in senso stretto, si tratta di rilevazioni sulle impressioni dei partecipanti relative all'utilità delle cose apprese realizzate con questionari somministrati a distanza di tempo.

- il Ministero dell'Interno ha realizzato 7 corsi in autoistruzione a cui hanno partecipato 102 dipendenti;
- il Ministero degli Affari Esteri ha realizzato stage per 3 dipendenti³

E' da notare che tutte le iniziative con modalità diverse dai corsi in aula sono state realizzate dalle scuole delle amministrazioni. Gran parte delle iniziative qui riportate coincidono quindi con quelle illustrate nel capitolo relativo alle scuole.

Tav. 2.3. Ministeri: valutazione dei corsi (in %)

AMMINISTRAZIONE	N. Corsi	Apprendimento	Gradimento	Impatto
PRESID.DEL CONSIGLIO	20	20,0	20,0	0,0
AFFARI ESTERI	181	88,7	12,4	0,0
AMBIENTE	0	0,0	0,0	0,0
BENI CULTURALI	22	0,0	100,0	0,0
COMMERCIO ESTERO	7	100,0	100,0	0,0
COMUNICAZIONI	2	0,0	0,0	0,0
DIFESA	375	76,7	88,9	39,6
FINANZE	237	29,0	48,2	0,0
GRAZIA E GIUSTIZIA	122	5,6	38,0	0,0
INDUSTRIA C.A.	4	0,0	25,0	0,0
INTERNO	230	97,0	97,0	97,0
LAVORI PUBBLICI	0	0,0	0,0	0,0
LAVORO E P.S.	36	13,9	0,0	86,1
POLITICHE AGRICOLE	7	0,0	0,0	0,0
PUBBLICA ISTRUZIONE	738	0,0	0,0	0,0
SANITA'	21	0,0	100,0	0,0
TESORO BILANCIO E P.E.	104	0,0	50,0	0,0
TRASP.E NAVIGAZIONE	46	0,0	100,0	100,0
UNIVERSITA' E R.S.T.	0	0,0	0,0	0,0
TOTALE MINISTERI	2.152	35,4	41,7	20,3

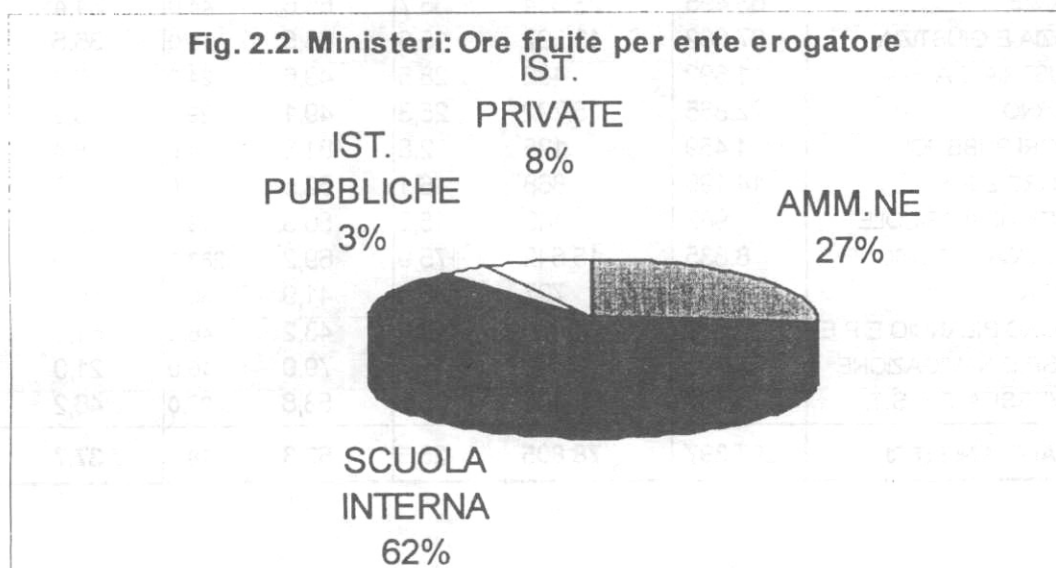
³ I dati relativi agli stage, per alcune amministrazioni, è sottostimato in quanto i corsi "misti" (corsi in aula più stage) non sono stati elaborati in questa modalità bensì come corsi in aula.

2.3. I partecipanti

Oltre ad organizzare corsi e altre iniziative formative al proprio interno (realizzate sia attraverso corsi che con altre modalità), i ministeri hanno inviato propri dipendenti a formarsi presso istituzioni formative esterne, pubbliche e private. Il numero totale dei partecipanti ad iniziative formative sale così a circa 79 mila e le ore di formazione fruite sfiorano i 4,9 milioni. Circa il 90% dei partecipanti è stato formato all'interno delle amministrazioni; l'8% è stato inviato presso istituzioni private e solo il 4% presso istituzioni pubbliche (prevalentemente la Scuola Superiore della P.A.) (Tav. 2.4. e Fig. 2.2).

Tav. 2.4 – Ministeri: partecipanti ai corsi interni ed esterni all'amministrazione

	Partec.	Ore fruite
TOTALE	78.805	4.843.574
di cui:	%	%
AMMINISTRAZIONE	34,6	26,6
SCUOLA INTERNA	53,6	62,1
ISTITUZIONI PUBBLICHE	3,9	3,2
ISTITUZIONI PRIVATE	7,9	8,1



I 78,8 mila partecipanti ai corsi costituiscono il 26,5% del personale in servizio presso i ministeri. All'interno del comparto esistono profonde differenze tra le diverse amministrazioni, dove si passa da valori molto bassi che non superano il 3 per cento (Ambiente, Lavori pubblici e Beni culturali) fino al 176% della Pubblica istruzione (Tav. 2.5).

Con riferimento alla distinzione di genere, è possibile ravvisare in generale ancora una forte discriminazione: le donne rappresentano il 38% dei partecipanti ai corsi e, con riferimento al numero di dipendenti di sesso femminile, sono state formate in media circa il 24% delle dipendenti, mentre tra i colleghi di sesso maschile sono stati formati circa il 28%. Anche qui esistono profonde differenze tra enti che favoriscono la partecipazione degli uomini (es. Pubblica istruzione) o delle donne (es. Commercio estero), mentre il Ministero dei Beni culturali è quello che ha raggiunto una maggiore parità.

Tav. 2.5 - Ministeri: partecipanti per sesso⁴

AMMINISTRAZIONE	TOTALE			UOMINI		DONNE	
	Dipendenti	Partecipanti	Partec/ Dip	% Partecip	Partec/ Dip	% Partecip	Partec/ Dip
PRESID. DEL CONSIGLIO	2.654	382	14,4	71,6	19,0	28,4	9,0
AFFARI ESTERI	4.805	3.162	65,8	45,1	52,0	54,9	85,0
AMBIENTE	605	8	1,3	25,0	1,0	75,0	2,0
BENI CULTURALI	22.963	689	3,0	54,1	3,0	45,9	3,0
COMMERCIO ESTERO	546	348	63,7	22,5	34,0	77,5	85,0
COMUNICAZIONI	1.974	241	12,2	83,7	15,0	16,3	6,0
DIFESA	42.970	8.470	19,7	84,2	23,0	15,8	12,0
FINANZE	63.495	23.314	36,7	65,6	44,0	34,4	28,0
GRAZIA E GIUSTIZIA	87.082	13.592	15,6	63,5	15,0	36,5	17,0
INDUSTRIA C.A.	1.692	482	28,5	49,6	24,0	50,4	36,0
INTERNO	22.885	5.792	25,3	49,1	29,0	50,9	22,0
LAVORI PUBBLICI	4.459	125	2,8	81,6	4,0	18,4	1,0
LAVORO E P.S.	14.195	868	6,1	62,5	9,0	37,5	4,0
POLITICHE AGRICOLE	982	149	15,2	50,3	13,0	49,7	18,0
PUBBLICA ISTRUZIONE	8.835	15.542	175,9	69,2	283,0	30,9	95,0
SANITA'	2.021	727	36,0	41,9	30,0	58,1	42,0
TESORO BILANCIO E P.E.	9.019	4.138	45,9	48,2	46,0	51,8	50,0
TRASP. E NAVIGAZIONE	5.708	670	11,7	79,0	16,0	21,0	6,0
UNIVERSITA' E R.S.T.	507	106	20,9	53,8	27,0	46,2	16,0
TOTALE MINISTERI	297.397	78.805	26,5	62,3	28,0	37,7	24,3

⁴ La piccola differenza nel numero complessivo di partecipanti alle iniziative formative è dovuto alla impossibilità per alcune amministrazioni di definirne il sesso e la qualifica.

Con riferimento alla qualifica (Tav. 2.6), i partecipanti sono per il 6% dirigenti, per il 18% direttivi, per il 76% degli altri livelli. Il raffronto percentuale con gli organici mostra valori diametralmente opposti: si fa, infatti, molta più formazione per i dirigenti (nel 1998 è stato formato l'80%) e per i direttivi (49%) che per gli altri livelli (18%).

Tav. 2.6 – Ministeri: partecipanti per qualifica

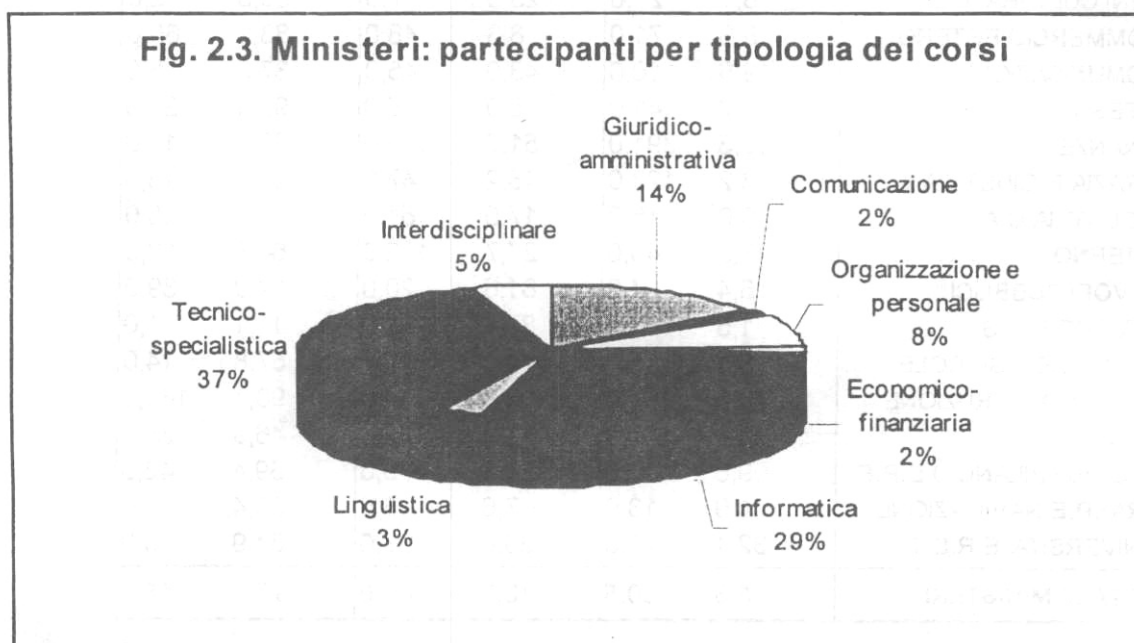
AMMINISTRAZIONE	DIRIGENTI		DIRETTIVI		ALTRO	
	% Partecip	Partec/ Dip	% Partecip	Partec/ Dip	% Partecip	Partec/ Dip
PRESID. DEL CONSIGLIO	14,7	26,0	32,8	12,0	52,6	14,0
AFFARI ESTERI	0,5	3,0	8,1	44,0	91,4	78,0
AMBIENTE	0,0	0,0	37,5	3,0	62,5	1,0
BENI CULTURALI	8,1	27,0	25,5	7,0	66,3	2,0
COMMERCIO ESTERO	8,6	71,0	8,3	48,0	83,1	65,0
COMUNICAZIONI	19,6	110,0	43,0	45,0	37,3	5,0
DIFESA	2,7	141,0	5,0	15,0	92,4	20,0
FINANZE	10,3	391,0	51,7	106,0	38,0	17,0
GRAZIA E GIUSTIZIA	3,2	123,0	15,2	47,0	81,6	13,0
INDUSTRIA C.A.	6,0	15,0	17,0	51,0	77,0	28,0
INTERNO	7,5	49,0	27,7	102,0	64,8	18,0
LAVORI PUBBLICI	6,4	4,0	81,6	20,0	12,0	39,0
LAVORO E P.S.	1,5	7,0	87,4	62,0	11,1	1,0
POLITICHE AGRICOLE	8,1	15,0	24,2	19,0	67,8	14,0
PUBBLICA ISTRUZIONE	6,5	164,0	3,4	84,0	90,1	184,0
SANITA'	23,9	37,0	29,2	125,0	46,9	25,0
TESORO BILANCIO E P.E.	9,8	56,0	20,8	79,0	69,4	42,0
TRASP. E NAVIGAZIONE	1,9	13,0	7,6	8,0	90,4	12,0
UNIVERSITA' E R.S.T.	32,1	76,0	33,0	37,0	34,9	10,0
TOTALE MINISTERI	5,8	80,5	18,3	49,0	75,9	18,0

La distribuzione dei partecipanti e delle ore fruite per tipologia, al di là delle difficoltà di classificazione, mostra una forte preponderanza per la formazione tecnico-specialistica, relativa alle discipline di specifica competenza di ogni amministrazione e per la formazione informatica. Queste attività hanno interessato il 66% dei formati e hanno rappresentato circa il 69% delle ore complessivamente fruite⁵ (Tav. 2.7 e Fig. 2.3).

⁵ E' da notare che nella ripartizione per tipologia non sono state conteggiate le iniziative relative a convegni, videoconferenze, ecc.

Tav. 2.7. – Ministeri: partecipanti per tipologia

AREA	N. partecipanti	Ore fruite
	%	%
Giuridico-amministrativa	14,3	4,9
Comunicazione	1,9	0,5
Organizzazione e personale	7,8	2,8
Economico-finanziaria	1,8	1,5
Informatica	28,6	34,2
Linguistica	3,0	6,2
Tecnico-specialistica	37,8	35,1
Interdisciplinare	4,9	14,9



2.4. Le spese per la formazione

Complessivamente i ministeri hanno speso per le attività di formazione realizzate nel 1998 circa 115 miliardi. Di questi oltre 57 sono stati spesi dal Ministero di Grazia e Giustizia, quasi 15 dalle Finanze e oltre 11 dalla Pubblica Istruzione. Molto più basse sono le spese degli altri ministeri (Tav. 2.8).

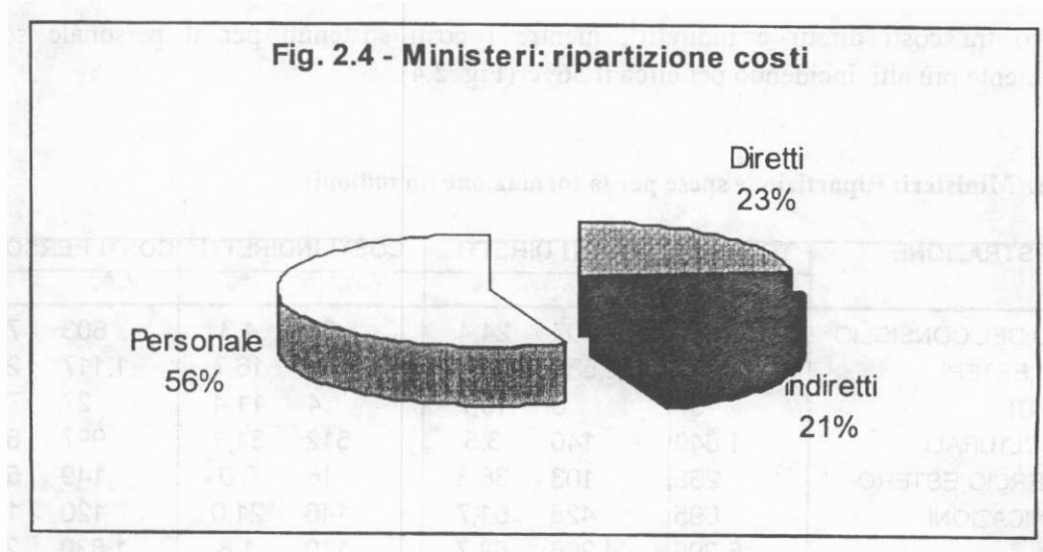
Con riferimento alla ripartizione delle spese per i tre settori considerati (costi diretti, relativi soprattutto alle docenze e all'iscrizione a corsi presso privati; costi indiretti, relativi soprattutto alle spese di missione del personale, e costi del personale, relativi alla retribuzione lorda dei dipendenti che lavorano presso la struttura di formazione) emerge una sostanziale

equilibrio tra costi diretti e indiretti⁴, mentre i costi sostenuti per il personale sono notevolmente più alti, incidendo per circa il 56% (Fig. 2.4).

Tav. 2.8. Ministeri: Ripartizione spese per la formazione (in milioni)

AMMINISTRAZIONE	TOTALE	COSTI DIRETTI		COSTI INDIRETTI		COSTI PERSONALE	
	SPESE	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
PRESID. DEL CONSIGLIO	846	207	24,4	37	4,3	603	71,2
AFFARI ESTERI	4.439	2.581	58,1	741	16,7	1.117	25,2
AMBIENTE	37	6	15,7	4	11,4	27	72,8
BENI CULTURALI	1.649	140	8,5	512	31,1	997	60,5
COMMERCIO ESTERO	268	103	38,3	16	6,0	149	55,6
COMUNICAZIONI	695	428	61,7	146	21,0	120	17,3
DIFESA	6.206	4.266	68,7	110	1,8	1.830	29,5
FINANZE	14.807	3.001	20,3	6.348	42,9	5.457	36,9
GRAZIA E GIUSTIZIA	57.591	3.797	6,6	8.071	14,0	45.723	79,4
INDUSTRIA C.A.	274	44	16,0	3	1,2	227	82,8
INTERNO	8.197	684	8,3	1.996	24,4	5.517	67,3
LAVORI PUBBLICI	179	82	46,0	n.s.	n.s.	97	54,0
LAVORO E P.S.	3.396	373	11,0	2.712	79,9	310	9,1
POLITICHE AGRICOLE	39	27	68,3	9	23,0	3	8,7
PUBBLICA ISTRUZIONE	11.150	7.767	69,7	2.893	25,9	490	4,4
SANITA'	347	74	21,3	193	55,6	80	23,1
TESORO BILANCIO E P.E.	3.952	2.353	59,5	591	15,0	1.008	25,5
TRASP. E NAVIGAZIONE	358	112	31,2	2	0,5	244	68,2
UNIVERSITA' E R.S.T.	505	323	64,1	56	11,1	125	24,8
TOTALE MINISTERI	114.936	26.369	22,9	24.442	21,3	64.125	55,8

⁴ I costi di missione sono generalmente stimati dalle amministrazioni e spesso sono sottostimati in quanto alcune amministrazioni non sono in grado di fornire una stima affidabile.



Il totale delle spese sostenute per l'attività di formazione (costi diretti, costi indiretti e spese per il personale) rappresentano in media allo 0,7% del monte salari. L'obiettivo dell'1% è quindi vicino. Alcuni ministeri lo hanno abbondantemente superato: il ministero della Pubblica Istruzione ha raggiunto il 2%; il ministero di Grazia e Giustizia l'1,9%; il ministero dell'Università l'1,4%. Altri sono ancora molto lontani: il Ministero dei Lavori pubblici e quello dei Trasporti non raggiungono ancora lo 0,1%.

Se vengono presi in considerazione i soli costi diretti e di missione (escludendo perciò i costi relativi agli addetti alla formazione) il rapporto medio del comparto scende allo 0,31 (Tav. 2.9), di poco superiore allo 0,29 registrato nel 1997.